

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 maggio 2025, n. 865

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo. Approvazione nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016; **Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Vista la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

Vista la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Vista la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e alle attività di supporto nella gestione;

Vista la nota prot. n. 0059604/2025 del 04/02/2025 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che la dott.ssa Giovanna Capozzo si occupi dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e segua il relativo procedimento, in sostituzione del dott. Gabriele Di Palma dimissionario.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all’intervento “1.1. Politiche attive del lavoro e formazione” e di attuazione dell’articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la

Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

- I. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;

- II. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- III. Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
- IV. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
- V. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Tenuto conto che:

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi;
- la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Con riferimento alla realizzazione degli interventi formativi previsti nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3, l'Avviso GOL 1/2022 ha subordinato l'accesso alle risorse finanziarie da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sez. Formazione", all'emanazione di successivi avvisi, finalizzati alla candidatura di proposte formative per l'implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL - Sezione Formazione".

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per il 2024-2025, ai sensi del D.M. del 14 febbraio 2025, è pari complessivamente ad €236.433.173,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation, come indicato nell'Allegato A, tabella 1 del Decreto interministeriale.

Con D.G.R. n. 1389 del 12/10/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.", è stata disposta la variazione di bilancio e applicato l'avanzo vincolato necessario a finanziare le misure del Programma GOL per l'anno 2023, di cui € 9.000.000,00 per le Politiche attive del lavoro ed € 14.600.000,01 per la Formazione professionale.

Con D.D. n. 01255 del 25/07/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling).

Con D.D. n. 01833 del 24/10/2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale

relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività.

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa.

Come previsto dalla D.G.R. n. 388 del 28/03/2024, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", sarà offerto ai beneficiari l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non inferiore a 40 ore e non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assessment"; utilizzando esclusivamente risorse assegnate con il Decreto 2023.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata pubblicata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_ips.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5.

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nel Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4. Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con le D.D. n. 86 del 24/01/2024 e con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_ips.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con Determinazione Dirigenziale n. 01732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi alla gestione dei corsi e le sedi di svolgimento.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 5/2025 del 07/01/2025 pubblicata sul BURP n. 5 del 16-01-2025, è stata disposta la rettifica dell'elenco delle sedi ammesse a seguito di istanza di riesame presentata da dieci (10) enti di formazione.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 13/2025, n. 263/2025, n. 557/2025, n. 670/2025, n. 728/2025 e 788/2025 sono stati ammessi ulteriori quattordici (14) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione della D.D. 1732/2024, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a ventitre (23).

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025 è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettualiche intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con D.D. n. 453 del 26/03/2025 è stato modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di eliminare il meccanismo delle preiscrizioni e ridurre la percentuale minima di frequenza dei corsi dal 90% al 75% per l'accesso alle verifiche finali.

Con D.G.R. n. 624 del 12-05.2025 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Deroga alle disposizioni di cui alla DGR ACCREDITAMENTO, par. 7.1.1., per l'utilizzo di sedi ad ampliamento definitivo di altri organismi formativi accreditati" è stata approvata una deroga eccezionale e temporanea alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.358/2019 concernente l'ACCREDITAMENTO, per la specifica di cui al paragrafo 7.1.1, riferito al requisito di esclusività dell'organismo nell'utilizzo dei locali.

Considerato che:

- Al fine di introdurre meccanismi di implementazione delle attività finalizzati al raggiungimento del target formati M5C1-4 previsto dal Programma GOL si rende necessario adottare le seguenti modifiche all'Atto Unilaterale d'Obbligo:

- portare il numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi da 5 a 8 e quello massimo da 10 a 20;
 - modificare "l'Art. 5 - Criteri di affidamento del budget" prevedendo un budget massimo per ente. All'esaurimento del budget iniziale gli enti potranno richiedere l'assegnazione di un ulteriore budget a condizione che abbiano avviato corsi per un totale di 80 iscritti e formato un totale di 75 persone, come provato dalle attestazioni rilasciate e caricate sulla piattaforma Sistema Puglia al termine del corso;
 - il termine per la trasmissione della domanda di rimborso e il caricamento degli attestati viene ridotta da 30 giorni a 5 giorni lavorativi a partire dal termine del corso.
- Si ritiene opportuna la predisposizione di un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che ricostruisca la stesura dei contenuti e delle modifiche intervenute al fine di garantire, da parte dei soggetti esecutori, una corretta applicazione delle prescrizioni in esse contemplate;
 - attese le sostanziali modifiche, si ritiene necessaria la sottoscrizione di un nuovo Atto Unilaterale d'Obbligo che sostituisca quello precedentemente approvato con D.D. n. 89 del 24/01/2025 e ss.mm. ii;
 - il nuovo Atto Unilaterale d'Obbligo, Allegato 1) al presente atto, per le ragioni di cui innanzi dovrà pertanto essere compilato, sottoscritto e trasmesso dai soggetti esecutori all'indirizzo: avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

- di approvare il nuovo Atto Unilaterale d'Obbligo, Allegato 1) al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente nuove disposizioni rispetto al precedente, con efficacia dalla data della trasmissione da parte del soggetto esecutore;
- che il nuovo Atto Unilaterale d'Obbligo, Allegato 1), debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere trasmesso via pec all'indirizzo: avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Atto d'Obbligo Riapertura Avviso 2 GOL_rev.pdf - ebc6b6ab6444a3daf160b3c45571add29ef59a7480a315dc6818363b6950d8fb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00873 dei sottoscrittori della proposta:

funzionario
Giovanna Capozzo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Piano di Attuazione Regionale GOL

DGR n. 261 del 28/02/2022, DGR n. 1167 del 09/08/2022 e DGR n.388 del 28/03/2024

ATTO D'OBBLIGO

per l'attuazione dei Percorsi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL - "Formazione per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo"

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 01279 del 29/08/2024 e n. 762 del 13/05/2025

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, CAP _____ Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, C.F./P.IVA _____, Tel _____, e-mail _____, PEC _____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per la Formazione, Cod. accreditamento _____, inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione, approvato in esito all'Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022 e ss.mm.ii.

VISTO

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un



danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012.

Normativa e Atti nazionali

- Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target"; la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "L'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare RGS n.34 del 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare RGS n.30 del 11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»; in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. n. 101 del 1° luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del



quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Nota ANPAL n. prot. N.0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL Regione Puglia;
- Nota ANPAL n. prot. N.0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Circolare RGS n. 27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR. Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR (All.1)
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;



ed inoltre:

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 - Allegato b Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n. 6/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Nota ANPAL n. prot. N.0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL Regione Puglia;
- Nota ANPAL n. prot. N.0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- La Circolare ANPAL n. 1/2022 del 05/08/2022;
- Decreto del 24/08/2023 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni", pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par.



- 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0"; Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
 - Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi.

VISTI ALTRESÌ

- Legge Regionale n. 23 del 2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" modificata dall'articolo 3 comma 1 della LR 14/2015 e s.m.i.;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- Regolamento Regionale n. 34 del 27 dicembre 2012 Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, con le quali sono state approvate le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi";
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 11 giugno 2019, n. 653 Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 05/09/2022, recante "Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)" pubblicata sul BURP n. 99 del 8-9-2022;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1118 del 14/07/2022, recante "Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali." pubblicata sul BURP n. 82 del 21-07-2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 28/02/2022 - Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 - Seguito D.G.R. n. 261/2022. Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione definitiva;
- Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR- FSE 2014-2020", approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 937 del 30/05/2023, recante "Modifica e approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze digitali", pubblicata sul BURP n. 51 del 08/06/2023;
- Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022, Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Approvazione Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3";
- Delibera della Giunta Regionale n. 388 del 28/03/2024, Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e s.m.i.
- la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 01279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. 71 del 02/09/2024 di approvazione della Riapertura Avviso pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma



Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, rivolto ai soggetti accreditati inseriti nell'elenco l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi GOL per il Lavoro e la Formazione - Sezione Formazione;

- la candidatura che il soggetto esecutore identificato in epigrafe ha inteso presentare a valere sulla Riapertura dell'Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali" nell'ambito del Percorso 1 – Reinserimento lavorativo;
- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 1732 del 15/11/2024 pubblicato sul BURP n. 94 del 21-11-2024, e ss.mm.ii. con cui sono stati pubblicati gli esiti della attività istruttoria delle candidature pervenute a valere sull'Avviso e che le proposte del soggetto in epigrafe risultano utilmente inserite nell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 86 del 24/01/25, con cui è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5.
- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 con cui è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nel Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati MSC1-4.
- La D.G.R. n. 624 del 12-05.2025 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Deroga alle disposizioni di cui alla DGR ACCREDITAMENTO, par. 7.1.1., per l'utilizzo di sedi ad ampliamento definitivo di altri organismi formativi accreditati"

PRESO ATTO

- a) che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti esecutori, individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
- b) che la Regione Puglia ha provveduto all'individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL attraverso l'emanazione dell'Avviso pubblico 1 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) e che, a seguito di espletamento delle procedure selettive, l'Ente risulta utilmente inserito nell'Elenco dei soggetti esecutori, delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL - Sezione Formazione;
- c) che, ai fini della erogazione dei Servizi formativi nell'ambito di GOL, la Regione Puglia ha emanato la Riapertura Avviso pubblico n. 2/2023 GOL, Formazione per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, in relazione al quale l'Organismo Formativo rappresentato ha presentato la propria candidatura, utilmente inserita nell'elenco delle istanze ammissibili;
- d) che l'ammissibilità delle candidature avanzate dall'Organismo Formativo non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata nell'Avviso e che, dunque, questi non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte;
- e) che in ogni caso, i volumi e la distribuzione delle risorse stabiliti nel Piano di attuazione regionale e nel suddetto Avviso potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, previo assenso di ANPAL e UDM, senza che il soggetto esecutore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo. La Regione, infatti, in funzione dei risultati delle azioni realizzate nell'ambito del PAR, si riserva di effettuare variazioni delle dotazioni finanziarie dei singoli percorsi previsti del Piano di Attuazione Regionale;
- f) che la scelta del soggetto esecutore per l'attuazione dei corsi finalizzati alla acquisizione di competenze digitali potrà derivare unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa dai potenziali beneficiari dei percorsi;
- g) che alla data di sottoscrizione del presente atto l'Organismo Formativo rappresentato risulta accreditato ed



inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione;

- h) che le attività progettuali, fatta eccezione per la FAD, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi nella disponibilità dell'ente, indicate nell'istanza di candidatura;
- i) che la realizzazione delle attività avverrà alle condizioni stabilite nella Riapertura Avviso 2/2023, Formazione per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, così come specificate nel presente atto, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina prevista dal Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, richiamata nel già menzionato Avviso;
- j) che ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale effettuerà: 1) verifiche desk, sia di conformità formale, sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la regolare realizzazione delle attività, nonché la conformità della domanda di rimborso a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) controlli in itinere di regolare esecuzione; 3) verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione, sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;
- k) che i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
- l) che le modalità di verifica della regolarità delle attività realizzate e della rendicontazione delle azioni realizzate saranno oggetto di ulteriori successivi provvedimenti, anche in ragione di quanto sarà previsto dal Si.Ge.Co.;
- m) che la Riapertura Avviso 2/2023 GOL ed il presente Atto d'Obbligo disciplinano gli obblighi e le sanzioni ai quali si fa espresso rinvio, noti e accettati dall'Organismo Formativo rappresentato;
- n) che con la sottoscrizione del presente Atto, l'Organismo Formativo rappresentato conferma la veridicità delle dichiarazioni allegate a corredo della candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente Atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

CONSIDERATA

la necessità di perfezionare l'Atto d'Obbligo per l'assegnazione delle risorse a valere sull'Avviso, nei confronti del soggetto esecutore, ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 "Soggetto esecutori ammissibili" e 12 "Obblighi del Soggetto Attuatore" della Riapertura Avviso 2/2023 GOL, il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ART. 1 - Oggetto

- di aver preso visione della D.D. della Dirigente della Sezione Formazione n. 1732 del 15/11/2024, nonché delle successive determinazioni dirigenziali che hanno approvato gli esiti dell'istruttoria sulle istanze pervenute relativamente alla Riapertura Avviso 2/2023 GOL e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dall'avviso di riferimento;
- di accettare, in qualità di soggetto esecutore, le modalità di finanziamento degli interventi realizzati a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL;
- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina l'erogazione dei servizi formativi, espressamente richiamata nell'Avviso, nel presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL;
- di impegnarsi a svolgere le attività assegnate nei tempi e nei modi indicati nel presente Atto e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative e procedurali previste dal presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL;
- di essere dotato di personale docente adeguato ed in possesso dei requisiti minimi di cui alla Fascia B descritti nella Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009, come richiesto dall'Avviso, con riferimento ai parametri di costo indicati nella Sezione 9 – Spese ammissibili, dell'Avviso e afferenti alle UCS stabilite con la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL N. 5 del 12 aprile 2023 e ss.mm.ii.;



Art. 2 - Termini di attuazione degli interventi e durata

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che:

- 1) ai fini dell'attuazione degli interventi, il legale rappresentante del soggetto esecutore dovrà procedere alla compilazione dell'Atto d'Obbligo in ogni sua parte, compresi gli allegati, nonché alla sottoscrizione unicamente con firma digitale e alla trasmissione dello stesso a mezzo PEC all'indirizzo: **avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it**.
In caso di trasmissione con modalità diverse da quelle sopra indicate, l'Atto d'Obbligo non sarà considerato validamente sottoscritto e le attività non potranno avere inizio.
- 2) Gli interventi previsti nell'ambito dell'Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali" dovranno essere realizzati e completati entro il **30.11.2025**, salvo eventuali proroghe e fatta salva ogni diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART. 3 - Obblighi del soggetto esecutore

Il soggetto esecutore dichiara di obbligarsi a:

- 1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 2) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli interventi, che la Regione Puglia riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- 3) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- 4) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
- 5) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Puglia nell'ambito della Riapertura Avviso 2/2023 GOL e nel presente Atto;
- 6) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- 7) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- 8) garantire l'erogazione dei percorsi a favore di tutti i beneficiari che lo hanno selezionato;
- 9) rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- 10) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, ecc.) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- 11) dare piena attuazione agli interventi, secondo le modalità previste dalla Riapertura Avviso 2/2023 GOL e dal presente Atto, con particolare riferimento all'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 12) rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, con particolare riferimento alla approvazione dell'allegato C) "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" e della Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023, che aggiorna gli standard di costi unitari del Programma GOL, n. 13 del 18 dicembre 2023, nonché di eventuali e successive modifiche ed integrazioni;
- 13) adottare il sistema informatico dall'Amministrazione regionale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia, anche relative alla fase transitoria, nelle more della piena implementazione del Sistema informativo;
- 14) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target ed assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale che sarà adottato dalla Regione Puglia;



- 15) documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando esclusivamente la modulistica e le modalità indicate dalla Regione Puglia, probante la partecipazione del beneficiario a ciascuna attività, riportando i riferimenti relativi all'intervento;
- 16) riportare su tutti gli atti e documenti amministrativo/contabili e gestionali e nelle comunicazioni con la Regione Puglia la codifica del singolo intervento come assegnata dall'amministrazione;
- 17) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno adottati dalla Regione Puglia, anche successivamente alla sottoscrizione del presente atto;
- 18) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- 19) facilitare le verifiche dell'ufficio competente per i controlli della Regione Puglia, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Puglia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- 20) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- 21) garantire la presenza e l'utilizzo di un conto corrente necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nonché la comunicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione ai suindicati dati per assicurare la completa tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 22) inoltrare la richiesta di pagamento alla Regione Puglia con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le modalità e le tempistiche che saranno successivamente riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Puglia, come meglio specificato all'Allegato A del presente Atto ed in successivi atti che la Regione Puglia riterrà di emanare;
- 23) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia per la verifica dello stato di avanzamento delle attività;
- 24) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati agli interventi e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione degli interventi;
- 25) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- 26) fornire, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021, i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione Puglia per tutta la durata degli interventi;
- 27) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- 28) prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
- 29) prendere atto dell'obbligo di avere, presso ciascuna sede di svolgimento dell'attività, tutta la documentazione



- afferente l'attuazione degli interventi svolti in tale sede, così da garantire la possibilità di effettuare controlli sulla regolare esecuzione;
- 30) documentare, in sede di verifica ispettiva, l'avvenuta comunicazione (a mezzo PEC) alla Regione Puglia rispetto ad eventuali variazioni del personale indicato nella procedura;
 - 31) non delegare ad altri soggetti ed in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate;
 - 32) accettare i controlli della Regione e/o dello Stato italiano e/o dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione degli stessi;
 - 33) fornire tempestivamente i dati funzionali al monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi di competenza, garantendo l'alimentazione del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dalla Regione Puglia e dall'Amministrazione centrale (Sistema REGIS);
 - 34) garantire il rispetto, nell'ambito delle attività di competenza del principio DNSH (principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852) e tagging climatico e ambientale, nonché la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - 35) rispettare le indicazioni procedurali riportate nell'Allegato A della presente Atto.

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il soggetto esecutore, secondo le indicazioni successivamente fornite dalla Regione Puglia, dovrà registrare i dati di avanzamento finanziario degli interventi e rendere disponibile la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, il soggetto esecutore si impegna a:

- garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la rendicontazione delle spese sostenute e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La rendicontazione delle spese sostenute ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto esecutore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a dichiarare che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto esecutore;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che,

- i corsi saranno dichiarati "finanziabili" esclusivamente al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsti per l'avvio di ciascun corso;
- in una prima fase di attuazione dell'Avviso, a ciascun soggetto esecutore sarà autorizzata l'erogazione di attività per un importo pari al massimale corrispondente a n° 5 corsi da 60 ore, per un numero di 20 partecipanti, ciascuno, come di seguito quantificato:

Parametri di Costo	Importo Max
CORSO DI FORMAZIONE Collettivo (max 20 beneficiari x Classe)	€ 131,63 (a processo) X 60 ore = € 7.897,80
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	€ 0,90 x 20 partecipanti x 60 ore = € 1.080,00
Indennità di frequenza (A conseguimento dell'attestazione)	€ 3,50 x 20 partecipanti x 60 ore = € 4.200,00
Costo totale corso	€ 13.177,80
<ul style="list-style-type: none"> • BUDGET MASSIMO SLOT per Soggetto esecutore 	€ 13.177,8 x 5 corsi = € 65.889,00



- Pertanto, il Soggetto Attuatore è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 65.889,00;
- i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore budget (per la medesima somma) a condizione che, alla data di presentazione dell'istanza, abbiano avviato tutti e 5 i corsi, coinvolgendo un numero totale minimo di 80 iscritti e formato un numero minimo di 75 persone, anche diversamente ripartiti tra i corsi di varia durata;
- L'ulteriore budget, qualora vengano rispettate le condizioni suindicate, verrà erogato solo a seguito del corretto caricamento sulla piattaforma regionale degli attestati rilasciati ai formati per ciascun corso erogato;
- Gli attestati dovranno essere conformi ai modelli che l'amministrazione provvederà ad approvare con successivi atti e dovranno essere caricati entro 5 giorni dal termine del corso,
- Il numero di 5 corsi, utilizzato per il calcolo del budget massimo, non è da intendersi come limite massimo di corsi erogabili dall'Ente. Resta invariata la possibilità per l'ente di erogare anche più di 5 corsi di durata inferiore, rimanendo tuttavia nel limite del budget massimo assegnato pari a 65.889 euro;
- ciascuno slot di dotazione finanziaria sarà autorizzato dalla amministrazione regionale, per il medesimo importo iniziale;
- le assegnazioni di budget disposte, così come la riassegnazione di quote di budget in capo alla Regione, saranno da considerare ex se modificative della dotazione finanziaria assegnata a ciascun soggetto esecutore;
- Le richieste di ulteriori budget dovranno essere inviate esclusivamente tramite Pec all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso2.gol.regione@oec.rupar.puglia.it
- i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, senza specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico al soggetto esecutore l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato;
- il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore del soggetto esecutore, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione dei corsi (limite comunque sempre condizionato dalle rimodulazioni all'allocazione delle risorse del PAR che la Regione è abilitata ad assumere in ragione di quanto espressamente stabilito alla Sezione 4 dell'Avviso);
- ai fini della realizzazione degli interventi, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2023 come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), degli interventi da essi realizzati, come precisato nell'Allegato A del presente Atto.

ART. 6 - Procedura di pagamento al soggetto esecutore

Le modalità di riconoscimento dei costi degli interventi realizzati al soggetto esecutore sono definite nell'Allegato A del presente Atto ed eventualmente integrate da successivi provvedimenti.

Nell'ambito dell'Allegato A sono dettagliate modalità e tempistica di:

- rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto esecutore;
- inoltro della domanda di pagamento delle spese rendicontate da parte del soggetto esecutore;
- liquidazione delle spese, in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale, in funzione dei servizi effettivamente erogati, a fronte dell'invio della documentazione di rendicontazione.

Le verifiche condotte dall'amministrazione regionale ai fini della liquidazione delle spese sostenute dal soggetto esecutore mireranno a verificare che:

- le attività incluse nella domanda di pagamento siano state erogate nel periodo intercorrente tra la notifica al soggetto esecutore della scelta effettuata dal beneficiario e la conclusione del percorso;
- gli interventi inclusi nella domanda di pagamento siano previsti dal percorso GOL del beneficiario registrato nei sistemi gestionali;
- i costi associati a ciascun intervento rispettino le Unità di Costo Standard richiamate nel presente Atto, salvo eventuali successive variazioni disposte a livello nazionale;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata redatta in conformità con le disposizioni regionali.

Le spese sostenute dal soggetto esecutore oltre il termine ultimo di conclusione delle attività (**30.11.2025**) o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato restano a carico del soggetto esecutore stesso.



ART. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto dei Criteri di assegnazione del Budget degli interventi, precisati nell'Allegato A del seguente Atto.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione regionale, a consentire il recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Il soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni con la Regione Puglia, che non prevedono l'utilizzo del sistema informativo regionale predisposto per la gestione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali", dovranno pervenire via PEC al seguente indirizzo: avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

ART. 11 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto esecutore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile di copia sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto esecutore.

Il soggetto esecutore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificatamente le clausole del presente Atto d'Obbligo, artt. da 1 a 11 e del correlato Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto.

Il soggetto esecutore dichiara, inoltre, di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati, nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati";
- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo.

Il soggetto esecutore si impegna altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm.ii. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Il presente Atto d'Obbligo, esente da ogni tipo di imposta o tassa, avrà validità fino al 31.12.2025, salvo proroghe disposte dall'Amministrazione regionale.

Firma digitale del Legale rappresentante

**CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto esecutore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività assegnate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto esecutore ed i soggetti da questo incaricati fanno capo in modo esclusivo al soggetto esecutore, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto esecutore si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto.

Per espressa accettazione
Firma digitale del Legale rappresentante



ALLEGATO A

(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obbligo)

Il Soggetto esecutore, sottoscrittore dell'Atto d'Obbligo per la realizzazione dei servizi formativi di cui alla Riapertura Avviso 2/2023 GOL nell'ambito del Percorso 1 – Reinserimento Lavorativo

SI IMPEGNA

a dare attuazione agli interventi corsuali approvati, nel rispetto di quanto previsto dalla Riapertura Avviso 2/2023 GOL e dall'Atto d'Obbligo, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale e, nel dettaglio:

1. a realizzare le attività formative garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il rispetto delle prescrizioni contenute all'articolo 3 dell'Atto d'Obbligo "Obblighi del soggetto esecutore";
2. in relazione a quanto riportato alla Sezione 6 dell'Avviso "*Interventi finanziabili e beneficiari*" (sub sezione 6.3 *Struttura degli interventi formativi*):
 - a) a realizzare le attività formative in piena conformità con il dettaglio delle Schede Corso - Allegato E della Riapertura Avviso 2/2023 GOL, che costituiscono riferimento univoco per la realizzazione degli interventi, secondo gli standard regionali per la programmazione della offerta formativa in ambito digitale adottati con Determina Dirigenziale n. 937 del 30 maggio 2023, in coerenza con il Framework "DIGCOMP 2.1" richiamato nell'ambito dal Decreto istitutivo del Programma GOL;
 - b) a garantire, nell'ambito delle attività formative, l'impiego di docenti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con i requisiti indicati nell'avviso (**Fascia B - UCS € 131,63**). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti, le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate.
3. Ad organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale **www.sistema.puglia.it** alla sezione "*Riapertura Avviso 2/GOL*" della pagina relativa all'avviso GOL, ed in particolare, successivamente alla sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC dell'Atto d'Obbligo:
 - a) a provvedere all'alimentazione del "**Calendario corso**" mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, fino alla concorrenza del monte ore complessivo stabilito per la specifica tipologia di intervento (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede Corso), avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio/data fine del corso. Dovranno inoltre essere indicati: il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P), eventuali ore di FAD sincrona nei limiti consentiti dall'avviso, nonché il riferimento alle specifiche Unità Formative all'interno delle quali rientrano le lezioni calendarizzate. Ai sensi della Sezione 12 dell'Avviso, **i corsi dovranno terminare entro e non oltre il 30 novembre 2025**. Pertanto, sarà possibile calendarizzare i corsi a partire dalla data di apertura della Sezione dedicata sul Portale Sistema Puglia, che sarà comunicata dall'Amministrazione, e termine non posteriore alla data del 30/11/2025;
 - b) ad inserire in piattaforma, nell'apposita sezione "**Risorse umane**", le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi con i relativi curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti, completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e del documento di identità), nonché l'anagrafica del Direttore;
 - c) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica nel numero minimo di 8 e massimo di 20 iscritti, rispettando il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento, nel rispetto dei limiti temporali di esecuzione attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex-novo;
 - d) raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, a provvedere all'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della "**Comunicazione di Avvio Attività**". Detta Comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio;



- e) a non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrivania Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario oltre il vincolo temporale e procedurale indicato dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- f) prima di ogni singola attività giornaliera (aula/FAD), ad effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 3 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;
- g) a scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, i documenti di seguito indicati, in particolare:
- in caso di **attività d'aula/laboratorio** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), sarà allegato il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore del corso e contenente:
 - le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
 - le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
 - la firma dei tutor;
 - l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso).
 - in caso di **attività FAD** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), fermo restando la generazione della pagina del registro con le modalità di cui al punto f), dovranno essere caricati a sistema:
 - il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore riportante l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso);
 - in sostituzione delle firme di allievi, docenti e tutor, sarà allegato file di LOG generato dalla piattaforma utilizzata per la giornata in FAD e riportante l'orario di ingresso in piattaforma e di uscita dalla piattaforma degli allievi, dei docenti e del tutor.
- Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il beneficiario non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;
- Valgono per la FAD le stesse modalità di recupero del mancato caricamento della documentazione, a seguito di giustificato motivo, entro le 24 ore successive al termine della lezione;
- h) a concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, **pena** il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita;
- i) a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso, e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'A.D. Sezione Formazione n. 937/2023), il conseguimento di un "attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti", avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "*Attestazione di messa in trasparenza delle competenze*" secondo il format rilasciato dalla Regione;
- j) con riferimento a ciascun corso approvato, entro 5 giorni dalla conclusione dell'intervento, inoltrare richiesta di rimborso dei costi calcolata secondo quanto stabilito dall'Avviso;
- k) a caricare, a seguito di inoltro della domanda di rimborso, sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al punto precedente in formato pdf/A;
4. a rispettare l'obbligo di segnalare tempestivamente alla Regione Puglia la manifesta volontà dell'allievo ad interrompere la partecipazione al corso;
5. a rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in tema di informazione e pubblicità, riportando su



tutti i documenti connessi alla promozione, attuazione e rendicontazione degli interventi il riferimento alla fonte di finanziamento PNRR ed i loghi di riferimento del finanziamento, così come predisposti dalla Regione Puglia e resi disponibili in apposito spazio dedicato al Programma GOL su Sistema Puglia;

6. in caso di variazione dei dati forniti in fase di accreditamento nel corso della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL, realizzate mediante l'utilizzo del portale www.sistema.puglia.it alla pagina "Accreditamento Organismi Formativi", a darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo

avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it, consapevole che la revoca dell'accreditamento degli Organismi formativi determina la fuoriuscita del soggetto esecutore dall'Elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL e sarà gestito secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i..

Criteria di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi

Come indicato dall'art. 5 del presente Atto d'Obbligo, il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso, a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022, come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), dei servizi da essi realizzati, con riferimento ai seguenti parametri di costo:

PERCORSO 2	UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI) Collettivo (x corso)	€ 131,63	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (x beneficiario)	€ 0,90	A processo
Indennità di frequenza (x beneficiario)	€ 3,50	Solo a conseguimento dell'attestazione finale

Il budget di ciascun intervento assegnato sarà oggetto di impegno di spesa determinato con specifico Atto della Dirigente della Sezione Formazione a seguito di comunicazione di avvio dell'attività, stabilito secondo i seguenti criteri:

- a) dati a preventivo, desunti dalla trasmissione della comunicazione di avvio attività

Calcolo del preventivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi all'atto della "richiesta di conferma attivazione/comunicazione di avvio" dell'attività formativa)	
TOTALE SOVVENZIONE NE CORSO	= [N. ore corso x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [N. ore corso x N. allievi previsti x € 0,90] + [N. ore previste x N. allievi previsti x € 3,50]

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i percorsi formativi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'Obbligo e dal presente Allegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- per la remunerazione dei costi di attuazione del percorso formativo, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per le fasce B dall'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90, punto 1, operazione 3, per il numero dei partecipanti così come aggiornate nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 aprile 2023;
- per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad € 3,50, al lordo delle imposte di legge, a ciascun allievo, per ogni ora effettivamente frequentata e solo in caso di conseguimento della attestazione finale (l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente a completamento del corso, rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale) e si riferirà alle ore effettivamente frequentate. Come previsto dalla Sezione 9 dell'Avviso, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito.

Di seguito lo schema riassuntivo del metodo di calcolo per determinare l'ammontare della richiesta di rimborso:

- b) dati a consuntivo, desunti dalla comunicazione finale trasmessa ai fini della richiesta di rimborso

Calcolo del consuntivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi a conclusione della attività formative)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore realizzate x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [Somatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo x € 0,90] +

				
[Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo (con frequenza $\geq 90\%$ e attestazione finale conseguita) x € 3,50]				

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

1. il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo;
2. la domanda di rimborso del contributo, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia **entro e non oltre 5 giorni dalla conclusione del corso stesso**. La domanda (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) andrà sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (ovvero in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale).

Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse della Riapertura Avviso 2/2023 GOL e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dell'intervento.

Con riferimento alle modalità di quantificazione del rimborso si precisa che l'importo deve essere calcolato sulla base della formula indicata al precedente punto *sub b*, con la precisazione che:

- i. con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.
 - ii. con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste.
L'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito, solo al completamento del corso (rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale), e si riferirà alle ore effettivamente frequentate.
3. successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del *quantum* da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata;
 4. il soggetto beneficiario, in esito ai controlli effettuati dall'Amministrazione Regionale, sarà autorizzato a presentare domanda di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il *quantum* da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza;
 5. successivamente alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione e adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso;
 6. in tutti i casi in cui l'Amministrazione Regionale dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi percepiti.

Firma digitale del Legale rappresentante